

TOMATIS APPENA CONFERMATO HA SCRITTO A GRATAROLA

«Albenga ha bisogno subito del Pronto aperto per 24 ore»

Si ricomincia da dove ci si era fermati alla vigilia delle elezioni. Il sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis, non attende neppure di riunire il consiglio comunale e nominare la sua nuova giunta (forse gli ultimi giorni del mese) per passare all'azione. Ieri mattina il riconfermato primo cittadino è tornato subito su uno dei temi a lui più cari, ossia l'ospedale di Albenga e il suo reparto d'emergenza. Tomatis ha scritto una missiva all'assessore regionale Angelo Gratarola, chiedendo l'immediata apertura notturna del punto di primo intervento. «I cittadi-

ni di Albenga, rielegendomi sindaco durante la tornata elettorale dello scorso 8 e 9 giugno, si sono espressi in modo chiaro e univoco anche su una delle tematiche che abbiamo portato avanti in questi anni: la sanità pubblica e la difesa dell'Ospedale di Albenga, uno dei più nuovi e tecnologicamente all'avanguardia del territorio», afferma il primo cittadino, preoccupato soprattutto per l'imminenza della stagione balneare, quando la Riviera è invasa dai turisti.

«Con l'estate e il relativo aumento delle presenze sul territorio, ritengo imprescindibi-

le e urgente la riapertura immediata del Punto di Primo Intervento dell'Ospedale Santa Maria di Misericordia per 24 ore al giorno e 7 giorni su 7 – spiega Tomatis -. Come sottolineato più volte, anche nel mio precedente mandato, la situazione sanitaria del nostro territorio è emergenziale. Continuano a verificarsi situazioni di grave disagio, determinate anche dai lunghi periodi di attesa al Pronto Soccorso di Santa Corona. Il rischio è quello che possano verificarsi tanti problemi, se il punto di primo intervento di Albenga non ritornasse a ope-

rare a pieno regime, non potremmo non attribuire alla responsabilità della Regione».

Tomatis non sta neppure troppo a pesare le parole, e già che c'è va alla carica anche sull'altro grande tema che riguarda la sanità albengnese e il suo ospedale: la gestione che l'amministrazione regionale intende affidare a privati, anche se l'obiettivo immediato resta il ppi. «Sarebbe inoltre importante, a mio avviso, che la Regione e l'assessore Gratarola rivalutassero attentamente l'opportunità, o meglio inopportunità, di procedere con l'affidamento della gestione del Santa Maria di Misericordia in partenariato pubblico/privato – conclude -. Nel frattempo, tuttavia, il territorio non può più attendere. Il Punto di Primo Intervento deve essere sempre attivo». —

M.C.A.